



8 febbraio 2026

Prima Lettura Is 58,7-10

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore:

«Non consiste forse [il digiuno che voglio] nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo, senza trascurare i tuoi parenti?

Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà presto.

Davanti a te camminerà la tua giustizia, la gloria del Signore ti seguirà.

Allora invocherai e il Signore ti risponderà, implorerai aiuto ed egli dirà: "Eccomi!".

Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se aprirai il tuo cuore all'affamato, se sazierai l'afflitto di cuore, allora brillerà fra le tenebre la tua luce, la tua tenebra sarà come il meriggio».

Salmo Responsoriale Sal 111

Il giusto risplende come luce.

Spunta nelle tenebre, luce per gli uomini retti: misericordioso, pietoso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, amministra i suoi beni con giustizia.

TO SEI SALE...



Egli non vacillerà in eterno:
eterno sarà il ricordo del giusto.
Cattive notizie non avrà da temere,
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.

Sicuro è il suo cuore, non teme,
egli dona largamente ai poveri,
la sua giustizia rimane per sempre,
la sua fronte s'innalza nella gloria.

Seconda Lettura 1Cor 2,1-5

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Io, fratelli, quando venni tra voi, non mi presentai ad annunciarvi il mistero di Dio con l'eccellenza della parola o della sapienza. Io ritenni infatti di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo, e Cristo crocifisso.

Mi presentai a voi nella debolezza e con molto timore e trepidazione. La mia parola e la mia predicazione non si basarono su discorsi persuasivi di sapienza, ma sulla manifestazione dello Spirito e della sua potenza, perché la vostra fede non fosse fondata sulla sapienza umana, ma sulla potenza di Dio.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Io sono la luce del mondo, dice il Signore;
chi segue me, avrà la luce della vita.

Alleluia.

✝ Vangelo Mt 5,13-16

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«**Voi siete il sale** della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente.

Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli».

Qualche parola dai parroci:

1. **Voi siete la luce** del mondo, ma possiamo lasciarci prendere dalla tiepidezza di nascondersi come fa il mondo quando non si sente all'altezza del compito. Il nostro compito è già svolto dallo sguardo di Gesù sulla nostra vita, e ci chiede di mescolarci per dare sapore, restando nella relazione con Lui, con il suo Spirito Santo. Bello riuscire a gioire della gloria di Dio che si compie piuttosto che della nostra "mai contentabile".

2. 11 febbraio **giornata mondiale del malato**, messaggio da papa Leone: "Viviamo immersi nella cultura della rapidità, dell'immediatezza, della fretta, ma anche dello scarto e dell'indifferenza, che **ci impedisce di avvicinarci e fermarci** lungo il cammino per guardare i bisogni e le sofferenze che ci circondano. La parabola racconta che il samaritano, vedendo il ferito, non è "passato oltre", ma ha avuto per lui uno sguardo aperto e attento, lo sguardo di Gesù, che lo ha portato a una vicinanza umana e solidale. Il samaritano «si è fermato, gli ha donato vicinanza, lo ha curato con le sue stesse mani, ha pagato di tasca propria e si è occupato di lui. Soprattutto gli ha dato [...] il proprio tempo». Gesù non insegna chi è il prossimo, ma **come diventare prossimo**, cioè come diventare noi stessi vicini. A questo proposito, possiamo affermare con Sant'Agostino che il Signore non ha voluto insegnare chi fosse il prossimo di quell'uomo, ma a chi lui doveva farsi prossimo. Infatti nessuno è prossimo di un altro finché non gli si avvicina volontariamente. Perciò si è fatto prossimo colui che ha avuto misericordia. L'amore non è passivo, va incontro all'altro; essere prossimo non dipende dalla vicinanza fisica o sociale, ma dalla decisione di amare... Non si tratta di semplici gesti di filantropia, ma di segni nei quali si può percepire che **la partecipazione personale** alle sofferenze dell'altro implica il donare sé stessi, significa andare oltre il soddisfacimento dei bisogni, per arrivare a far sì che **la nostra persona sia parte del dono**. Questa carità si nutre necessariamente dell'incontro con Cristo, che per amore si è donato per noi."

3. Domenica 15 febbraio i comitati genitori delle scuole dell'infanzia ed elementare con le parrocchie e il comune hanno organizzato **una semplice sfilata delle maschere di carnevale**. Ritrovo alle 14.30 alle scuole medie, discesa su via Valbona arrivo alla Foppetta e poi a Ramera, concludendo con la merenda verso le 16.00.

AGENDA SETTIMANALE		<i>Ponteranica: don Paolo Riva - paolo.riva@iol.it - 3460363024</i>	
		<i>Ramera: don Alessandro Locatelli - don.alessandro@tin.it - 3336595830</i>	
V domenica TO Anno A Is 58,7-10; Sal 111; 1Cor 2,1-5; Mt 5,13-16	8 Domenica	7.30Ramera 8.00Ponteranica 9.00Petos 10.30Ram e Pont 16.00Barlincontro 17.00Rosciano 18.00BarLincontro	S. Messa (<i>x Anime del Purgatorio</i>) S. Messa S. Messa (<i>x Valeria e fam</i>) S. Messa 4 chiacchiere in famiglie S. Messa con gli adolescenti Incontro con gli adolescenti
S. Apollonia; S. Sabino 1Re 8,1-7.9-13; Sal 131; Mc 6,53-56	9 Lunedì	8.00Ramera 8.00Ponteranica 20.45 solo Ramera	S. Messa S. Messa Lectio divina del Vangelo domenicale
S. Scolastica 1Re 8,22-23.27-30; Sal 83; Mc 7,1-13	10 Martedì	8.00Ramera 8.00Ponteranica	S. Messa (<i>x Tarcisio, Caterina e Giuseppe</i>) S. Messa (<i>x Piletti Enrica e Mario</i>)
B.V. Maria di Lourdes 1Re 10,1-10; Sal 36; Mc 7,14-23	11 Mercoledì	17.00Costa Garatti <u>20.30</u> Ramera	S. Messa (<i>x Brugali Luciano</i>) S. Messa
Ss. Martiri di Abitene 1Re 11,4-13; Sal 105; Mc 7,24-30	12 Giovedì	8.00Ramera 17.00Ponteranica 18.00Rosciano 20.45Rosciano	S. Messa S. Messa (<i>x Giacomo, Manilia, Amalia e Mauro</i>) Adorazione e vespro Riunione segreteria CUUP
S. Martiniano; S. Benigno 1Re 11,29-32; 12,19; Sal 80; Mc 7,31-37	13 Venerdì	8.00Ramera 15.00Rosciano 20.00Ponteranica	S. Messa S. Rosario alla grotta S. Messa – Ufficio dei defunti
SS. CIRILLO E METODIO At 13,46-49 opp. (Quar.) Is 52,7-10; Sal 116; Lc 10,1-9	14 Sabato	8.00Ramera 17.00Rosciano 18.00Ramera 18.30Ponteranica	S. Messa (<i>x Giusy e Andrea</i>) S. Messa S. Messa (<i>x Cocchetti Santina</i>) S. Messa (<i>x Caterina, Flaviana, Santo</i>)
VI domenica TO Anno A Sir 15,15-20; Sal 118; 1Cor 2,6-10; Mt 5,17-37	15 Domenica	7.30Ramera 8.00Ponteranica 9.00Petos 10.30Ram e Pont 14.30Ramera 16.00Ramera 17.00Rosciano	S. Messa S. Messa S. Messa (<i>x Valeria e fam.</i>) S. Messa Sfilata di carnevale dal parco don Milani all'oratorio don Bosco Merenda S. Messa

	Settimana	Domenica
SACRAMENTINI	Ore 7.30 S.Messa e Adorazione-17.30 S.Messa	Ore 8.30 - 11.00 - 17.30 S. Messa
MADONNA DEI CAMPI SORISOLE	Ore 9.00 – sabato ore 18.00 prefestiva Ore 20.00 prefestiva	Ore 9.30 – S. Messa Ore 7.30 10.30 e 18.00 S. Messa